

Episodio di Maccaretolo (BO), 17 settembre 1944

Nome del compilatore: ROBERTA MIRA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Maccaretolo, Valle delle Tombe	San Pietro in Casale	Bologna	Emilia-Romagna

Data iniziale: 17/09/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
5	5		1	4									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	5					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

- Cantelli Idalgo, nato a Malalbergo (BO) il 21/01/1929, barbiere. Riconosciuto partigiano nel battaglione Gotti della 4ª brigata Garibaldi Venturoli dal 01/01/1944 al 17/09/1944.
- Mazzucchelli Dino, nato a Malalbergo (BO) il 22/08/1911, bracciante. Arrestato e ammonito negli anni Trenta come antifascista per propaganda sovversiva. Riconosciuto partigiano nel battaglione Gotti della 4ª brigata Garibaldi Venturoli dal 05/03/1944 al 17/09/1944.
- Nanni Omar, nato a Malalbergo (BO) il 20/05/1915, bracciante. Riconosciuto partigiano nel battaglione Gotti della 4ª brigata Garibaldi Venturoli dal 01/01/1944 al 17/09/1944.
- Setti Giuseppe, nato a San Pietro in Casale (BO) il 17/03/1901, bracciante. Riconosciuto partigiano nella 2ª brigata Garibaldi Paolo dal 10/05/1944 al 17/09/1944.
- Versura Gianfranco, nato a Malalbergo (BO) l'11/06/1922, bracciante. Riconosciuto partigiano nel battaglione Gotti della 4ª brigata Garibaldi Venturoli dal 10/05/1944 al 17/09/1944.

Altre note sulle vittime:

- Accorsi Alberto, di San Pietro in Casale (BO), 22 anni. Rastrellato. Durante l'operazione i fascisti spararono contro di lui e contro il suocero Giuseppe Setti che restò colpito.
- Arbizzani Guido, di San Pietro in Casale (BO), 18 anni. Rastrellato e allineato contro il muro di un'abitazione insieme ad altri.
- Bergami Rinaldo, coinvolto nel rastrellamento, furono sparati contro di lui alcuni colpi d'arma da fuoco.
- Bovina Enea, di San Pietro in Casale (BO), 36 anni. Rastrellato. Minacciato di fucilazione perché considerato partigiano.
- Busi Bruna, di San Pietro in Casale (BO), 23 anni. Fu fatta uscire di casa insieme alle altre persone presenti durante il rastrellamento e messa con gli altri contro il muro. I fascisti le concessero di rientrare perché i bambini piangevano.
- Ferranti Dante, nato a San Pietro in Casale (BO) il 02/04/1923. Fratello di Giuseppe. Rastrellato.
- Ferranti Giuseppe, fratello di Dante. Rastrellato.
- Pettazoni Aldo, di San Pietro in Casale (BO), 41 anni. Coinvolto nel rastrellamento insieme ai familiari (tra cui il figlio Antonino che stava per essere ucciso dai fascisti). La sua casa fu perquisita.
- Pettazoni Antonino, di San Pietro in Casale (BO), 20 anni. Figlio di Aldo. Coinvolto nel rastrellamento insieme ai familiari, stava per essere ucciso dai fascisti perché non rispose all'ordine di alzare le mani. La sua casa fu perquisita.
- Rimondi Rino, di San Pietro in Casale (BO), 31 anni. Partigiano. Rastrellato.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 17 settembre 1944 fascisti provenienti da Bologna, appoggiati da quelli di San Pietro in Casale operarono un rastrellamento nella frazione di Maccaretolo di San Pietro in Casale (BO) fino alla Valle delle Tombe, una zona paludosa in cui erano nascosti partigiani e civili provenienti dalla frazione Ponticelli di Malalbergo (BO). Il giovane Idalgo Cantelli, che faceva parte del movimento partigiano, lasciò la sua abitazione non appena seppe del rastrellamento in atto e si nascose in un campo nella valle delle Tombe per evitare di essere catturato, ma i fascisti lo individuarono e lo uccisero. Con lui furono uccisi i partigiani Dino Mazzucchelli, Omar Nanni e Gianfranco Versura. Giuseppe Setti si trovava a letto malato e avuta notizia che era in corso un rastrellamento uscì di casa per cercare di nascondersi ed evitare di essere catturato, ma fatti pochi passi fuori di casa i fascisti gli spararono e lo uccisero.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Rastrellamento e fermo civili.

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori; fascisti.

Nomi:

- Baraldi Angelo, nato a San Pietro in Casale (BO) il 14/08/1902, squadrista e membro del Pnf e della Mvsn, dopo il 1943 fu iscritto al Pfr e poi membro delle Bn; fu commissario prefettizio a San Pietro in Casale e da alcuni fu accusato di aver riorganizzato il partito fascista a San Pietro in Casale. Latitante. Imputato davanti alla Corte d'Assise straordinaria di Bologna per collaborazionismo. Condannato.

- Sorghi Peppino, nato a San Pietro in Casale (BO) il 02/11/1926, residente a Maccaretolo (BO), milite Gnr. Detenuto e imputato in un procedimento davanti alla Corte d'Assise straordinaria di Bologna per collaborazionismo. Condannato e amnistiato.

Note sui presunti responsabili:

Per i fatti del 17 settembre 1944 fu processato anche Giampino Francesco che fu assolto (v. **Estremi e note sui procedimenti**).

Estremi e Note sui procedimenti:

- Procedimento davanti alla Corte d'Assise straordinaria di Bologna contro Sorghi Peppino imputato per collaborazionismo per aver partecipato come milite della Gnr al rastrellamento nella zona della Valle delle Tombe del 17 settembre 1944. Negli interrogatori e al dibattimento Sorghi dichiarò che il 17 settembre 1944 si trovava a San Pietro in Casale perché si era allontanato dal reparto di appartenenza senza autorizzazione e che per evitare di incorrere in punizioni per questo motivo, quando fu avvisato del rastrellamento in atto, si affrettò a recarsi a casa per mettersi in divisa e poi si unì ai rastrellatori. Sorghi disse di essere comunque stato punito dopo il suo rientro al reparto con una ventina di giorni di cella di rigore. Alcuni testimoni dichiararono che Sorghi, pur disarmato, salì sul camion che si recò nella località Valle delle Tombe per rastrellarla dopo che in quella zona si erano uditi spari. La Corte lo ritenne colpevole del reato di collaborazionismo, ma gli inflisse una pena relativamente lieve in considerazione della sua età (minorenne) e delle attenuanti generiche. Condannato con sentenza 18/05/1946 a 4 anni e 5 mesi di reclusione, presentò ricorso, ma poi chiese di ritirarlo e fu scarcerato provvisoriamente per amnistia il 27/07/1946. La Cassazione dichiarò cessata l'esecuzione della sentenza per amnistia il 13/08/1946.

- Procedimento davanti alla Corte d'Assise straordinaria di Bologna contro Baraldi Angelo, accusato di collaborazionismo e di aver partecipato al rastrellamento del 17 settembre 1944 nella Valle delle Tombe. Diversi testimoni accusarono Baraldi di aver preso parte al rastrellamento armato, di aver ucciso Setti e di aver detto ai rastrellati che nella Valle c'erano 4 "vostri compagni" uccisi e "la colpa è vostra". Baraldi ebbe anche testimoni a favore che dichiararono che l'ordine del rastrellamento era stato impartito dal federale Torri e che Baraldi dovette parteciparvi. Con sentenza del 07/10/1946 la Corte ritenne Baraldi colpevole di collaborazionismo e omicidio continuato poiché guidò il rastrellamento ordinato da Torri, e, anche se non fu provato che avesse preso parte direttamente alle uccisioni, egli doveva rispondere delle conseguenze

dell'operazione da lui capeggiata. La Corte lo condannò a 12 anni di reclusione, concedendo il condono di 9 anni in base all'amnistia a condizione che Baraldi, che era latitante, si costituisse.

- Procedimento davanti alla Corte d'Assise straordinaria di Bologna contro Giampino Francesco (nato a Palermo il 29/04/1920, milite della Gnr) imputato per collaborazionismo con partecipazione al rastrellamento del 17 settembre 1944 e di omicidio (per un episodio diverso). Giampino disse di essersi trovato a San Pietro in Casale in occasione del rastrellamento perché si era recato a casa dei suoi parenti che vivevano a San Pietro e non per prendere parte all'operazione. Fu assolto per non aver commesso il fatto con sentenza del 02/12/1946. Fu inoltre assolto per aver commesso il fatto per legittima difesa dall'accusa di omicidio a suo carico (v. Episodio di San Pietro in Casale (BO), 21 aprile 1945).

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Bologna, piazza Nettuno: nel sacrario dei caduti partigiani sono ricordati gli uomini uccisi a Maccaretolo.
- Maccaretolo (BO), via Setti (già via Tombe): cippo che ricorda i fucilati il 17 settembre 1944 più il partigiano Buttieri Alberto morto in combattimento il giorno della liberazione (22 aprile 1945).

Musei e/o luoghi della memoria:

- Maccaretolo (BO): la via in cui sorge il cippo a ricordo delle uccisioni del 17 settembre 1944 (già via Tombe) è intitolata a Giuseppe Setti.

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)*, vol. II, *Dizionario biografico A-C*, Comune di Bologna, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985, p. 417.
- Luigi Arbizzani, *Antifascismo e lotta di Liberazione nel bolognese Comune per Comune*, Anpi Bologna, Bologna, 1998, pp. 211-212.
- Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)*, vol. IV, *Dizionario biografico M-Q*, Comune di Bologna, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1995, pp. 225, 442.
- Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)*, vol. V, *Dizionario biografico R-Z*, Comune di Bologna, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1998, pp. 288, 587-588.

- Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)*, vol. VI, *Dizionario biografico Appendice*, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nella provincia di Bologna "Luciano Bergonzini" – Isrebo, Istituto per la storia di Bologna, Comune di Bologna, Regione Emilia-Romagna, Bologna, 2003, pp. 114, 264, 269, 283, 290.
- Ezio Biondi (testimonianza), in Luciano Bergonzini, *La Resistenza a Bologna. Testimonianze e documenti*, vol. III, Comune di Bologna, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1970, pp. 490-498, in particolare pp. 495-496.
- Comune di San Pietro in Casale, Anpi, *I cippi della memoria*, introduzione di Luigi Arbizzani, San Pietro in Casale, 1994, pp. 8-9, 19-22.
- Goffredo Felicani "Dick", *Il battaglione partigiano "Dino Gotti"*, con uno scritto di Aroldo Tolomelli "Al Fangéin" su *La Resistenza nella Bassa Bolognese*, a cura di Graziano Zappi "Mirco", Aspasia, Bologna, 2002, pp. 38-40.
- Roberta Mira, *Bologna*, in Luciano Casali, Dianella Gagliani (a cura di), *La politica del terrore. Stragi e violenze naziste e fasciste in Emilia Romagna*, L'Anora del Mediterraneo, Napoli, Roma, 2008, p. 67.
- Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel bolognese (1919-1945)*, vol. I, *Bologna dall'antifascismo alla Resistenza*, Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nella provincia di Bologna "Luciano Bergonzini" – Isrebo, Comune di Bologna, Bologna, 2005, p. 268.
- Fulvio Simoni, *San Pietro in Casale un secolo di storia. Le vicende di un paese della pianura bolognese dalla metà dell'Ottocento alla Liberazione*, Comune di San Pietro in Casale, San Pietro in Casale, 1990, pp. 243-245.

Fonti archivistiche:

- ASBO, Corte d'appello di Bologna, Penale, Corte d'assise straordinaria, Sentenze, vol. 27, 1946, sentenze nn. 81, 193, 218.
- ASBO, Corte d'appello di Bologna, Penale, Corte d'assise straordinaria, fasc. proc. nn. 399/1945, 107/1946, 115/1946.

Sitografia e multimedia:

- Storia e memoria di Bologna

Eccidio di Valle delle Tombe di Maccaretolo

<http://www.storiaememoriadibologna.it/eccidio-di-valle-delle-tombe-di-maccaretolo-69-evento>

Cantelli Idalgo

<http://www.storiaememoriadibologna.it/cantelli-idalgo-479703-persona>

Mazzucchelli Dino

<http://www.storiaememoriadibologna.it/mazzucchelli-dino-478968-persona>

Nanni Omar

<http://www.storiaememoriadibologna.it/nanni-omar-479006-persona>

Setti Giuseppe

<http://www.storiaememoriadibologna.it/setti-giuseppe-479478-persona>

Versura Gianfranco

<http://www.storiaememoriadibologna.it/versura-gianfranco-479579-persona>

- Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Università di Bologna, Database dei partigiani dell'Emilia-Romagna:

<http://www.storia-culture-civiltà.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani>

(schede relative alla provincia di Bologna, *ad nomen*; non compare Setti).

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS